

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA, RIFIUTI, PORTI E AEROPORTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B2211 del 20/04/2010

Proposta n. 6759 del 20/04/2010

Oggetto:

ECOFER AMBIENTE S.R.L. - Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D. lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e s.m.i.

OGGETTO: ECOFER AMBIENTE S.R.L. – Autorizzazione integrata ambientale,
ai sensi del D. lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e s.m.i.

GESTORE	Ecofer Ambiente S.r.l.
P.IVA E C.F.	06238241001
SEDE LEGALE	Via Pian Savelli, 24 -28 – 00040 Roma, loc. Santa Palomba
SEDE OPERATIVA	Via Ardeatina Km 15+300 – 00134 Roma
RESPONSABILE IPPC	Gianfranco Taddei
RAPPRESENTANTE LEGALE	Valerio Fiori (Amministratore Unico)
CERTIFICAZIONI AMBIENTALI	ISO 14001:2004 <u>EMS-2573/S</u> del 29/01/2009 valida fino al 29/01/2012
DURATA	6 anni dalla data di rilascio

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

SU PROPOSTA dell'Area Rifiuti della Direzione Regionale “Energia, Rifiuti, Porti ed Aeroporti”;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- | | |
|--|-----------------------------|
| - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. | D. lgs. 13-01-2003 e s.m.i. |
| - Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99 | D.M. Ambiente 31-01-2005 |

- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica	D.M. Ambiente 3-08-2005 e s.m.i.
- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (anche A.I.A. nel seguito)	D. lgs n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D. lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	D.M. Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	D.M. Lavori pub. 14-01-2008
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	D.M. Economia/fin. 24-04-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D. lgs. n. 81 del 09-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	D.G.R. n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005 e s.m.i.	D.G.R. n. 1116 del 13-12-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	D.C.R.L. n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	D.G.R. n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	D.G.R. n. 755 del 24-10-2008

- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	D.G.R. n. 239 del 17-04-2009
- Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (anche PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All. I.5 del D. Lgs 59/05.	D.G.R. n. 35 del 21-01-2010

PREMESSO che:

- con Decreto commissariale n. 28 del 4 aprile 2003 e s.m.i. la Ecofer Ambiente S.r.l. è stata autorizzata alla realizzazione e all'esercizio di una discarica per rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (fluff e altre frazioni), sita nel Comune di Roma, loc. La Falcognana;
- l'autorizzazione prevede la realizzazione di 3 invasi, per complessivi 2.200.000 mc di rifiuti smaltibili, dei quali, attualmente ne risultano realizzati due, di cui uno in via di esaurimento;
- in particolare, gli invasi realizzati – e quello da realizzare – si conformano ai criteri realizzativi previsti per le discariche di rifiuti *pericolosi*, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c), D. Lgs. n. 36/03;
- gli stessi offrono, così realizzati, le maggiori garanzie in materia di presidi ambientali, rendendosi pertanto idonei al conferimento anche di rifiuti *non pericolosi*, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.M. 3 agosto 2005;

CONSIDERATO che:

- a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Ambiente 3 agosto 2005 "*Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica*", avvenuta in data 1/07/2009, stanti le difficoltà riscontrate, nelle analisi di rito, nel rispetto del valore di concentrazione del DOC normativamente fissato, la Ecofer Ambiente S.r.l., previa la presentazione della prevista analisi di rischio, ha richiesto di poter derogare, nel rispetto della vigente normativa, ai valori relativi al parametro DOC dalla tabella 5 del DM 3 agosto 2005 relativa ai rifiuti non pericolosi;
- l'Autorità competente ha avviato uno specifico iter istruttorio relativo al rilascio della suddetta autorizzazione alla deroga, cui ARPA Lazio è stata chiamata per esprimere il proprio parere di competenza riguardo, in particolare, alla suddetta analisi di rischio;

ATTESO che il D.M. 3 agosto 2005 citato è attualmente oggetto di proposta di modifica trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e, ad oggi, in fase di discussione nelle sedi competenti, anche in relazione alle soluzioni di deroga per il parametro DOC;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z0007 dell'8 luglio 2009, prorogata all'8 luglio 2010 con l'Ordinanza n. Z0014 del 28-12-2009, resa ai sensi dell'art. 191 del D. lgs. 152/06 per consentire alla Società di proseguire le ordinarie attività di smaltimento dei succitati rifiuti *non pericolosi*, per consentire la conclusione dell'iter relativo all'istanza di deroga succitata;

VISTA l'istanza di A.I.A. presentata dalla Ecofer Ambiente S.r.l. per la discarica in questione, presso gli uffici dell'allora Commissario Delegato ed acquisita al prot. con n. 44739 del 10 marzo 2007;

PRESO ATTO che, cessata in data 30/06/2008 la succitata gestione commissariale, la suddetta istanza di A.I.A. è ricaduta in capo alla Direzione regionale "*Energia, Rifiuti, Porti ed Aeroporti*" che, in qualità di Autorità competente ha dato corso, in particolare, al seguente iter tecnico/amministrativo:

- con nota prot. 223097 del 19 dicembre 2008, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., ha avviato il relativo procedimento;
- la Società ha fatto pubblicare sul quotidiano "*Il Sole 24 Ore*" – edizione del 20 dicembre 2008 – il previsto avviso informativo, ai sensi dell'art. 5 del D. lgs. 59/2005 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 67252 del 10 aprile 2009 è stato richiesto al Sindaco di Roma di dettare le prescrizioni di cui agli artt. 215 e 216 del R.D. n. 1265/1934, così come previsto con l'art. 5 comma 11 del D. lgs. 59/2005 e s.m.i., non ricevendone riscontro;
- si è proceduto, in concerto con gli altri Enti di controllo, ad approfondimenti tecnico/amministrativi, preliminari al rilascio al presente provvedimento, attraverso incontri tenutisi, in particolare, in date 17/02/2010 e 23/03/2010, dai quali non sono emersi elementi ostativi al rilascio dell'A.I.A. richiesta;
- la Società ha provveduto a trasmettere le planimetrie, acquisite al prot. n. 99113 del 16 aprile 2010, dalle quali risulta che:
 - a) sono stati destinati allo smaltimento esclusivo dei rifiuti non pericolosi gli invasi 1 e 2 mentre ha individuato l'invaso 3 – da realizzare – per il conferimento dei rifiuti pericolosi;
 - b) i suddetti invasi sono fisicamente ed idraulicamente separati;
 - c) i flussi dei rifiuti in ingresso sono stati debitamente distinti a seconda della natura degli stessi (pericolosi e non pericolosi);

PRESO ATTO della documentazione allegata alla suddetta istanza di A.I.A., compilata come prescritto dalla D.G.R. n. 288 del 16 maggio 2006, costituita da:

- Scheda A: Informazioni Generali e relativi allegati;
- Scheda B: Dati e notizie sull'impianto attuale e relativi allegati;
- Scheda D: Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali e relativi allegati;
- Scheda E: Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio e relativi allegati, come successivamente rielaborata secondo le indicazioni riportate nella nota prot. 19176 del 26 giugno 2009 di Arpa Lazio;
- Sintesi non tecnica;

CONSIDERATO che la discarica in questione ricade, secondo il punto 4.2 delle linee guida regionali approvate con D.G.R. 239/2008, tra gli impianti rispondenti ai requisiti tecnici previsti dal D. lgs. 36/2003 e s.m.i., per i quali è previsto il rilascio di A.I.A. previa la sola condizione dell'acquisizione del parere di ARPA Lazio sul PMeC, ai sensi del comma 3 art. 11 del D. lgs. 59/2005 e s.m.i.;

VISTI i seguenti allegati, che costituiscono parti integranti alla presente autorizzazione:

- Allegato tecnico, redatto dagli uffici della Direzione "Rifiuti, Energia, Porti ed Aeroporti" della Regione Lazio,
- PMeC, compilato dalla Società in oggetto secondo lo schema predefinito per gli impianti ricadenti nella casistica riportata al punto 5.4. dell'Allegato I del D. lgs. 59/2005 e s.m.i.,
- Planimetrie descrittive, pervenute al citato prot. n. 99113/2010;

ACQUISITO, al prot. n. 30378 del 5 febbraio 2010, il parere definitivo di ARPA Lazio sul PMeC, ai sensi del comma 11 art. 5 del D. lgs. 59/2005 e s.m.i.;

TENUTO CONTO della quietanza di pagamento resa dalla Ecofer Ambiente S.r.l., ai sensi dell'art. 18 del D. lgs. 59/2005 s.m.i., relativamente alla tariffa d'istruttoria per il rilascio della presente A.I.A., calcolata secondo quanto indicato dal D.M. 24/04/2008;

FATTA SALVA la facoltà di adeguare il presente provvedimento alle richieste:

- del Sindaco del Comune di Roma, qualora lo ritenga necessario nell'interesse della salute pubblica, ai sensi di quanto previsto dal comma 11 dell'art. 5 del D. lgs. 59/2005 e s.m.i.;
- di ARPA Lazio, per eventuali modifiche al PMeC;

TENUTO CONTO che la discarica ha ottenuto provvedimento di compatibilità ambientale, prot. n. AM/32674 del 5 novembre 2002, resa dall'Area V.I.A. regionale;

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno rilasciare alla Ecofer Ambiente S.r.l. l'atto in oggetto,

DETERMINA

per quanto in premessa,

1. di rilasciare l'A.I.A. (con relativi allegati) ai sensi del D. lgs. 59/2005 e s.m.i., alla Ecofer Ambiente S.r.l – C.F. e P.IVA 06238241001, con sede legale in Via Pian Savelli, 24 – 28, 00040 Roma – e per essa, al proprio legale rappresentante, per la discarica per rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (fluff ed altre frazioni) situata in Via Ardeatina Km 15+300, 00134 Roma;
2. di stabilire che la durata del presente provvedimento è determinata in anni 6 (sei) dalla data di rilascio del presente Provvedimento; ai fini del rinnovo delle condizioni dell'A.I.A., il Gestore deve presentare apposita domanda alla Regione Lazio almeno sei mesi prima dalla data di scadenza;
3. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 14 del D. lgs. 59/2005 e s.m.i., sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni:
 - Autorizzazione all'installazione e gestione di impianto per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili (< 1 MW), ai sensi del D. lgs. 387 del 29 dicembre 2003;
 - Autorizzazione agli scarichi, ai sensi degli artt. 100 e ss. – Parte III del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - Autorizzazione all'esercizio, ai sensi degli artt. 208 e ss. – Parte IV del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi degli artt. 269 e ss. – Parte V del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.
4. di prescrivere alla medesima Società proponente, al fine di garantire la protezione ambientale, come previsto all'art. 5 comma 18 del D. lgs. 59/2005 e s.m.i., di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico, nel PMeC, nonché nella pronuncia di compatibilità ambientale prot. n. AM/32674 del 5 novembre 2002;
5. di subordinare l'efficacia del presente Atto all'aggiornamento temporale, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, delle garanzie finanziarie già prestate, secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009;

Rimane fermo che la Ecofer Ambiente S.r.l. deve rispettare quanto disposto con l'Ordinanza n. Z0014 del 28 dicembre 2009 fino alla cessazione della sua vigenza, salvo successive proroghe.

Il presente Provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D. lgs 59/2005 e s.m.i., o qualora venga meno la certificazione di cui al punto precedente.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5 comma 6 del D. lgs. 59/2005 e s.m.i., presso gli Uffici dell'Area Rifiuti della Regione Lazio, siti in via del Caravaggio 99 – Roma e saranno messi a disposizione tutti i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti nel presente atto.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Ecofer Ambiente S.r.l., dal Direttore Regionale della Direzione “*Energia, Rifiuti, Porti ed Aeroporti*” della Regione Lazio, trasmesso ad ARPA Lazio - sezione provinciale di Roma, alla Provincia di Roma e al Comune di Roma, al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Mare e del Territorio ed all'ISPRA, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia della documentazione tecnica approvata, opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, dovrà essere consegnata alla Società per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero DeFilippis)